



importante per arrivare ad avere padronanza della propria vita.
Dell'auto - una Mini rossa, targata OHM962F, che quell'anno costava

POLITICA
E IDEE



**PENSARE
POLITICAMENTE**

Una raccolta dei saggi di teoria politica di Michael Walzer, tra giustizia sociale, multiculturalismo, neocomunitarismo e diritti umani.
**di Michael Walzer
Laterza**
 Pagg. 332, euro 24

**TRA REALISMO E
UTOPIA LIBERALE**

Quattro saggi "militanti" scritti negli anni Cinquanta dal padre del neoliberalismo in difesa del "principio di realtà" e contro le utopie costruttiviste.
**di Friedrich Von Hayek
Mimesis**
 Pagg. 200, euro 12

**DOPO LA SOCIETÀ
APERTA**

Popper affiere del libero mercato e, al contempo, sostenitore dello Stato di diritto e delle sue regole a tutela della libertà di espressione dei cittadini.
**di Karl Popper
Armando**
 Pagg. 610, euro 39

**COME SE DIO
CI FOSSE**

La storia della religione della libertà (e della dimensione religiosa del repubblicanesimo) dal Medioevo comunale all'antifascismo.
**di Maurizio Viroli
Einaudi**
 Pagg. 374, euro 32

"Sorella, mio unico amore" di Joyce Carol Oates

Una feroce storia di donne e bambole

LEONETTA BENTIVOGLIO

La copertina del volume sfoggia un rosa carico. Rosa confetto o rosa degli accessori delle Barbie. Troneggia il viso di una bambola con chioma biondo platino e labbra smaltate dello stesso rosa. Nauseante eccesso di finzione, marzapane stucchevole, doccia di profumo

di violette. Il culto plastificato della velina trionfa sul fallimento delle pretese del vecchio femminismo. Queste immagini non affiorerebbero se a firmare il romanzo *Sorella, mio unico amore* non fosse l'americana Joyce Carol Oates, cantastorie di un'America gotica al di là della patina lucente. L'autrice di *Una famiglia americana*, *Blonde*, *L'età di mezzo* e *La figlia dello straniero* sa narrarci con una cattiveria senza scampo un mondo fatto di donne in preda a sogni insulsi, maschi alcolici e incestuosi, perversioni nascoste nel garbo zucherino di villette a schiera, Grand Guignol suburbano mascherato dalla grottesca avvenenza dei riti consumistici.

Esasperando ancora tale prospettiva, *Sorella, mio unico amore* racconta, per voce del mesto fratellino Skyler, la vicenda di Edna Louise, bambina dotatissima per il pattinaggio: già a quattro anni vince ogni gara ed è una stella. Suo padre e sua madre, Bix e Betsy Rampike, paiono stagliarsi dai più volgari reality televisivi: l'uno è un borioso fusto pale-

strato avido di automobili, giochetti erotici e ragazze compiacenti; l'altra è una bellona svuotata di ogni senso esistenziale e logorata dall'ansia di trattenere il coniuge in perenne fuga. E lei, questa strega grandi curve, aribattezzata col nome di Bliss la pupetta-prodigio, investendola delle sue ambizioni frustrate. La trucca come la più smerciabile adulta, ne lascia il sederino con ammiccanti slip, consegna la sua infanzia a sguardi morbosi. E Bliss finisce uccisa nella notte oscura.

Nella trama tutto riconduce alla storia vera di JonBenet Ramsey, reginetta di bellezza di sei anni che nel 1996 venne trovata massacrata nella cantina della sua casa bamboleggiante e oscena come le *misses* della vittima. Gli indiziati principali dell'omicidio, rimasto insoluto, erano igenitori, che per anni si professarono innocenti spargendo fiumi di lacrime e ricorrendo nei talk show delle tivù statunitensi. A quella morte la fiction della Oates offre una soluzione tanto contorta nelle cause quanto prevedibile nell'identità del colpevole. E il plot riempie un esagerato numero di pagine ossessive, che ci frastorna anche con interventi grafici sul testo, pieno di cancellature, lettere in stampatello, corsivi e spazi bianchi: vezzo caro alla scrittrice americana, usato per esempio ne *Lama-dre che mi manca*, che enfatizzava in farneticazioni anche visibili il dolore della protagonista, colpita dal trauma di un delitto proprio come Skyler. Diseguale, prolissa, debordante, ma di feroce mirabile nelle sue vette di delirio pulp, Joyce Carol Oates si conferma intrepida e spietata nella sua condanna della famiglia "disfunzionale" di un Occidente folle e pronto a dare un prezzo a tutto.



SORELLA, MIO UNICO AMORE
 di Joyce Carol Oates
Mondadori
 Traduzione di Giuseppe Costigliola
 Pagg. 667, euro 22

Se non tornano i conti del partito

FILIPPO CECCARELLI

Si sarebbe potuto benissimo intitolare *L'ascrobata*, invece che *Il tesoriere*, il libro, tra saggio di management e racconto autobiogra-

fico, di Mauro Agostini che ha dovuto fare i salti mortali per fondare, quindi reggere decentemente, e al tempo stesso garantire futuro e trasparenza ai cordoni della borsa del neonato Pd. La figura letteraria di riferimento del suo diario di bordo è l'ufficiale alle macchine, generalmente silenzioso e sporco di grasso, comunque indispensabile alla navigazione. Immagine anche azzeccata per un uomo politico di buona volontà che il destino ha chiamato a ricoprire un ruolo scomodissimo al sospetto generalizzato che grava sul suo mestiere, che per le difficoltà subito frappestogli dai cassieri dei ds e della Margherita. Ma il problema principale che emerge dalla lettura di analisi e confessioni è che il partito-bastimento non affronta più gli oceani conradiani, ma al massimo la modesta rotta Napoli-Capri, quando non si trova incagliato nel lago di Nemi.

Lontanissimi appaiono oggi i giorni del *loft*, quando al termine dell'inaugurazione proprio Agostini volle innaffiare gli operatori dei media con un champagne magnum. Qualche settimana dopo i no global assaltarono quel simbolico appartamento a colpi di bombe alla crema. Quasi deserto, oggi ospita solo il sito Internet, e si può leggere al tempo stesso come il principio della rete, o come una speranza che prosegua, nonostante tutto.



IL TESORIERE
 di Mauro Agostini
Aliberti
 Pagg. 205, euro 16



SI RINGRAZIA PER LE AMOREVOLI CURE PRESTATE
 di Stefano Lorenzetto
Marsilio
 Pagg. 300, euro 18

Saper scherzare su medici e malati

CONCETTO VECCHIO

Quando venne al mondo, l'11 luglio 1956, Stefano Lorenzetto rimase per due mesi in ospedale: meningite, la prima diagnosi.

"Encefalite", il verdetto dopo una seconda crisi. «Non posso assicurare che da grande sia normale», l'asciutta comunicazione del medico alla madre all'atto della dimissione. A 19 anni, al debutto come giornalista all'*Arena*, fu messo a fare il giro del pronto soccorso. Ed essendo «un malato cronico dalla salute di ferro», un ipocondriaco con «un maniacale interesse per i foglietti illustrativi dei medicinali», con una lista lunga così di disturbi che vanno dall'ipertensione all'ematocrito alto, passando per riflessi vagali, scialorrea, renella, ipotermie acute, era destino che prima o poi facesse un libro sui medici. Ne ha scovati 23. Riccardo Arone di Bertolino che con l'ipnosi ha salvato dalla depressione Ruud Gullit; il professor Massimo Codacci Pisanelli, pagato la miseria di 116 euro a puntata per fare il consulente della serie televisiva *Dr. House*; Rosario Sorrentino, che ha guarito dagli attacchi di panico Franco Califano e Alessandro Gassmann; Cesare Guerreschi, che nella clinica degli spendacciosi recupera i dannati dello shopping compulsivo e rivela che certe ossessioni in fondo hanno radici lontane: Caligola e Nerone si giocarono a dadi le mogli. Pur nella serietà della materia trattata, prevalgono gli aspetti buffi e autoironici, specie nella lunga premessa: «Ormai avvertire le malattie prima che arrivino».

IN VIAGGIO
NEL MONDO



FIUME DI SANGUE

Sottotitolo: "Viaggio nel cuore infranto dell'Africa". Esplorazione e reportage giornalistico, un'avventura di respiro letterario lungo il fiume Congo tra ribelli e tribù in guerra.
**di Tim Butcher
Corbaccio**
 Pagg. 400, euro 20

IL VAGABONDO

Un romanzo sulla Parigi meno chic. La flânerie di un agiato borghese che si ritrova a vagabondare, come portato al guinzaglio da un cane, tra mendicanti e immigrati.
**di Adriaan Van Dis
Iperborea**
 Pagg. 252, euro 17

**IN VIAGGIO
CONTROMANO**

L'America vista da una coppia di coniugi ottantenni in viaggio lungo la mitica Route 66. Romanzo on the road stagiato con brio.
**di Michael Zadoorian
Marcos y Marcos**
 Pagg. 288, euro 16,50

I FUGGITIVI

Una mappa della solitudine in sette storie ambientate per il mondo: i personaggi sono tutti vittime, tutti in fuga da un destino segnato.
**di Nam Le
Guanda**
 Pagg. 304, euro 16,50